

Visto da vicino

il punto di vista del Sindacato Anief



> IL PUNTO

Mentre nei collegi, i docenti si scontrano sui posti di organico da attivare, gli Ata manifestano contro il licenziamento e la loro sostituzione con gli Lsu. L'opinione pubblica, ancora distratta, non può più essere informata dei tagli selvaggi, della disparità di trattamento tra personale precario/di ruolo, dell'inefficienza-mala amministrazione, perché - ricordano dal Miur - vi è un vincolo di fedeltà-dipendenza da rispettare per il personale scolastico troppo loquace con la stampa, dopo il decreto-bavaglio sulle intercettazioni, i tagli ai finanziamenti per l'editoria, il rinvio delle elezioni Rsu. In silenzio, si deve compiere la riduzione di 100.000 unità, il prossimo licenziamento a giugno di 200.000 supplenti, e si rinvia ogni ipotesi di carriera o di aumento di stipendio, entrambi bloccati fino al 2013 dalla manovra correttiva che ipotizza i 3 miliardi appena "risparmiati". Per salvare merito e continuità didattica, però, si deviano i fondi Ue per l'edilizia scolastica già stanziati per il Sud. Tra i ministri: la Gelmini desidera introdurre l'obbligo di residenza biennale lavorativa per i precari, Brunetta la chiamata diretta da parte dei dirigenti al luogo dello scorrimento di brutte e astratte graduatorie nazionali, Sacconi la riforma dello Statuto dei lavoratori. L'Anief continua a resistere all'arbitrio, a richiedere giustizia, a informare i cittadini, a difendere la Costituzione e i diritti dei professionisti della Scuola.

> IL DIRITTO

■ Prorogato contratto a un docente dal 30 giugno al 31 agosto a Bari

Riconosciuto in conciliazione all'Ulpmo il diritto di una docente di un liceo - socia Anief - alla trasformazione del contratto dal 30 giugno al 31 agosto per l'a.s. 2006/2007, dopo i casi favorevoli per il personale Ata, essendo la cattedra vacante e disponibile. Continuano le altre migliaia di conciliazioni in tutta Italia, anche per la stabilizzazione (se si è avuto un incarico annuale anche solo nell'anno in corso o due o più incarichi annuali nei cinque anni precedenti), e il riconoscimento degli scatti biennali di anzianità.

■ La sentenza di Civitavecchia e il diritto dei precari alla stabilizzazione

A differenza di altre OO.SS. che hanno o riportato il testo della sentenza negativa di una privata ricorrente o consigliato di non rivolgersi ai tribunali, l'Anief ritiene che la stessa non pregiudichi gli altri precedenti positivi, per evidenti errori di fatto ed omissioni di norme, tali da ribaltare l'interpretazione fornita. Preliminarmente, si rivela come nella sentenza sia assente ogni riferimento al verbale di conciliazione, che avrebbe potuto fornire strumenti utili per valutare anche la domanda risarcitoria, mentre sul tema di stabilizzazione, scatti biennali, trasformazione contratti 30 giugno - 31 agosto, vi sono diverse sentenze di tenore opposto del giudice di Sassari, Fermo, Orvieto, Salerno, Tivoli, Treviso, Livorno. In merito, osserviamo come: 1) anche il D.L.vo n. 165/2001 reca norme di carattere generale sul pubblico impiego che, anche se non espressamente abrogate dal successivo D.L.vo n. 368/2001, recante anch'esso norme di carattere generale, si devono adeguare alla legislazione comunitaria lì richiamata in termini di diritto al lavoro; 2) il ricorrente nel chiedere la stabilizzazione dopo tre anni di insegnamento ha denunciato una condizione di lavoro permanente e non transitoria, che ha probabilmente indotto in inganno il giu-

dice, pronto ad ammettere la legittimità della proroga di un contratto secondo l'invocato motivo del buon andamento dell'anno scolastico, che non è mai avvenuta in quanto si tratta di stipula di nuovi contratti a tempo determinato anche non consecutivi, non prevista dalla normativa; 3) la normativa nazionale è intervenuta espressamente in materia di stabilizzazione con la legge n. 296/2006, la legge n. 244/2007 per alcuni dipendenti dei comparti ministeriali e la legge n. 167/2009 per il personale inserito in graduatorie con un contratto a tempo determinato; 4) il diritto all'assunzione vantato dal ricorrente avviene a seguito di superamento di pubblico concorso per titoli ed esami, e quindi, nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione. Ricordiamo che ogni posto vacante e disponibile deve essere assegnato soltanto eccezionalmente, per una sola volta, in supplenza al 31 agosto e non al 30 giugno, e che se è ancora disponibile e vacante per una seconda volta deve essere dato in ruolo come la Ue impone per tutti i lavoratori. Soltanto così si rispetta la continuità didattica, il diritto comunitario e la Costituzione. Sarà una battaglia lunga, difficile ma valoriale, e già le prime conciliazioni danno soddisfazione ai nostri soci senza bisogno di ricorrere ai tribunali.

> IL TEMA

La circolare del 13/4/2010 stabilisce che in presenza, nella stessa scuola, di più di un titolare di insegnamenti atipici si darà precedenza a chi, in relazione al numero di posti, risulterà collocato con maggior punteggio nella graduatoria di istituto unificata incrociando le varie graduatorie. In assenza di titolari da salvaguardare l'attribuzione dovrà avvenire attingendo alle classi di concorso in esubero a livello provinciale. La nota del 21 aprile, chiarisce che bisogna salvaguardare la titolarità dei docenti in servizio nella scuola, ottimizzare la configurazione delle cattedre (18 ore effettive), favorire la continui-

TENTATIVI DI CONCILIAZIONE PER I PRECARI

Per ottenere

- Scatti biennali di anzianità
- Immissione in ruolo, L. 167/09
- Trasformazione contratto dal 30 giugno al 31 agosto

Valido per il periodo 2005-2010

Contatta la Segreteria ANIEF

tà didattica, adottare la graduatoria che risulta dall'incrocio delle graduatorie d'istituto (corrispondenti alle vigenti classi di concorso), nelle quali figurino i candidati abilitati per l'insegnamento atipico da assegnare. La nota dell'11 maggio amplia la lista degli insegnamenti "atipici": negli istituti tecnici ad indirizzo economico, Matematica, fin qui della A047 (Matematica) e A048 (Matematica applicata), va alla A049 (Matematica e fisica); - anche ad indirizzo "Turismo" - Fisica, fin qui della A038 (Fisica), va a A060 (Scienze) o A012 (Chimica agraria) o A013 (Chimica e tecnologie chimiche). Negli istituti tecnici ad indirizzo tecnologico, Tecnologie informatiche va nel biennio ad A075 (Dattilografia) o A076 (Trattamento testi), mentre si amplia la denotazione delle classi di abilitazione utili all'assegnazione della compresenza nelle ore di Fisica. L'atipicità per la compresenza vale anche per la Chimica negli istituti professionali dove si autorizza, per Tecnologie e Tecniche di rappresentazione, le cattedre di Discipline plastiche (A022), Disegno e Storia dell'Arte (A025), Linguaggi per la cinematografia e la televisione (A044), Tecnica fotografica (A065). E' comprensibile che intrecci di questa portata possano avere indotto in sviste ed errori, come per la A052 (Latino e Greco) che può insegnare Italiano, Storia, Geografia e Latino nelle classi prime del Classico, a discapito della classe A051, preclusa anche negli istituti tecnici e professionali, e in buona compagnia della A050 negli altri licei. La razionalizzazione genera le atipicità, altro che le professionalità, e ancora non vi è il regolamento che riduce le classi concorsuali...

> IN PILLOLE

■ Tempo scuola o tempo pieno?

A settembre - il Miur rassicura -, per le classi della primaria ci sarà il Tempo scuola, che non è il Tempo-pieno: questo comporterebbe che, alle primarie, siano due maestre per classe ad impartire le 40 ore di lezione. Invece, con il tempo scuola, le 40 ore sono articolate in modo che l'insegnante "prevalente" ne faccia 22; per

POSTI DI SOSTEGNO IN DEROGA A.S. 10/11

Sentenza n. 80/2010
Corte Costituzionale

RECUPERA IL POSTO

Segnala le ore tagliate a:
sostegno@anief.net

le restanti si provvede con uno spezzatino di ore ricavato da quanto dovuto da più insegnanti. In Sicilia, si trovano 40 milioni dei fondi Ue, nel piano regionale di programmazione economia e finanziaria grazie a un intervento del Pd condiviso dalla maggioranza, per finanziare il fondo richiesto dall'Anief per l'attivazione del tempo mensa e quindi del tempo pieno e prolungato nelle scuole ubicate in aree a rischio marginalità socio-economia e territoriale. L'argomento sarà trattato nell'informativa sugli organici prevista alla Direzione scolastica regionale a Palermo per l'8 giugno. Pertanto, invitiamo le famiglie a richiedere ai dirigenti scolastici l'attivazione del tempo mensa, pieno e prolungato, affinché possa essere avanzata la richiesta di incremento o mantenimento degli organici esistenti, tagliati dalla riforma Gelmini e dal debito delle amministrazioni comunali. I nostri coordinatori regionali, nei prossimi giorni, chiederanno un incontro anche con gli Assessori delle altre regioni obiettivo di Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sardegna perché possa essere dai rispettivi Consigli regionali approvata una norma analoga.

> LA VITA A SCUOLA

■ I precari hanno diritto all'estensione del contratto per gli scrutini.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, l'Anief ritiene illegittima la nota prot. n. Aoodgper 14115 del 4/9/2008 relativa a "Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale, di cui all'art.

8, c.6 dell'O.M. 5 novembre 2007, n. 92", nella parte in cui si considerano necessari all'espletamento delle operazioni di cui sopra, anche sotto il profilo retributivo, soltanto i giorni per le operazioni di verifica finale degli studenti con giudizio sospeso e per l'integrazione dello scrutinio finale, e non già si proroga il precedente contratto dal 30 giugno o dal termine delle lezioni fino all'ultimo giorno di scrutini. I docenti interessati devono contattare segreteria@anief.net per attivare le opportune conciliazioni e il mancato stipendio percepito. Tale interpretazione è confortata da una sentenza specifica e da un articolo del Ccnl che chiarisce come per il personale supplente, al luogo del personale rientrato dopo il 30 marzo, si applica la proroga del contratto come da noi indicato.

> LA LEGISLAZIONE

■ **Regolamento sulla formazione iniziale**
Anief è convocata in audizione presso la VII Commissione della Camera, il 25 maggio sull'atto n. 205.

■ **Risposta all'interrogazione dell'on. Russo (Pd), promossa su richiesta dell'Anief.**

Il Sottosegretario di Stato conferma quanto sottolineato dal Sindacato: il personale inserito con riserva nelle GaE con ricorsi in corso al Tar o al Presidente della Repubblica non può essere cancellato. Si tratta, per lo più, di soci Anief che hanno ricorso perché hanno chiesto il reinserimento (7.1), il primo inserimento (7.2), l'inserimento con riserva perché specializzando presso conservatori, accademie, facoltà di scienze della formazione primaria (7.3, 7.3bis). Il personale erroneamente cancellato dalle GaE, da parte degli Usp, subito dopo la pubblicazione delle graduatorie deve segnalare con urgenza alla segreteria l'accaduto al fine di intervenire tempestivamente per il reintegro. Permane la volontà del Governo di ignorare un preciso ordine del giorno preso in Senato per inserire nelle graduatorie il personale iscritto ai corsi abilitanti presso le università, le accademie e i conservatori nell'a.a. 2008/2009.

> CONTATTI

- WEB: www.anief.net
- E-MAIL: segreteria@anief.net
- TELEFONO: 091.6598362 - 6573784
- SEDE NAZIONALE:
Via Valdemone, 57 - 90144 Palermo

**VUOI CANDIDARTI, PRESENTARE,
SOTTOSCRIVERE LISTE RSU ANIEF?
SCRIVI A RSU@ANIEF.NET**